# Regina dei Profeti

Un tempo abbiamo scritto: I profeti sono i cantori della verità di Dio nelle quale è racchiusa tutta la verità dell’uomo. Se venissero a mancare i veri profeti sulla nostra terra, questa sarebbe avvolta da un manto di tenebra fitta, tanto fitta ad impedire ogni forma di vera vita nel cuore dell’uomo. I profeti sono anche la manifestazione dell’assoluta libertà e trascendenza di Dio, che sa e vuole operare al di là di ogni istituzione. Nell’Antico Testamento istituzioni della sua verità erano sacerdoti e re. Questi però erano per nascita, non per scelta del Signore. Non sempre la luce della verità guidava la loro vita. Spesso invece le tenebre veritative l’avvolgevano tutta ed il popolo del Signore era dilaniato da gravi sofferenze sociali, economiche, spirituali. Sempre quando la verità di Dio non illumina il popolo, questo diviene come una pianta priva della luce diretta del sole. È esposta a grande sterilità. La sterilità spirituale del popolo subito si trasforma in cattiveria, malvagità, iniquità, sopruso, inganno, furto, frode, sfruttamento, ogni tradimento della legge santa del Signore. È il profeta il baluardo della vera moralità tra il popolo perché lui è il solo vero annunciatore della volontà del Signore nella sua più perfetta attualità: oggi, domani, sempre. Il profeta è l’oggi della volontà di Dio nel mondo.

La Vergine Maria canta la verità del suo Signore e Dio. La canta in un modo unico. Mai alcun profeta l’ha cantata in questo modo. Lei dice la verità del suo Dio dicendo di Lui che è sempre da magnificare, rendere grande, fare grande. Mai Dio sarà troppo grande per la nostra mente. Questa è preposta a pensare, pensa però secondo la sua natura, che è piccola, perché creata, e spesso anche incapace di pensare qualcosa di grande su Dio, perché piena di peccato e di iniquità. “Allora Maria disse: *«L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l’Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre»” (Lc 1,46-55).*

Oggi quasi tutti giochiamo a fare piccolo il Signore, a farlo tanto piccolo da cancellarlo non solo nella nostra vita, ma anche nella vita dei nostri fratelli e in ogni sua manifestazione: politica, sociale, economica, amministrativa, scientifica, filosofica, culturale, morale, artistica, sportiva, sovente anche vita ecclesiale, religiosa, monastica. Vi è oggi un ateismo soffuso, quasi invisibile che investe tutti gli ambiti nei quali l’uomo esprime la sua umanità. La Vergine Maria è Regina dei profeti, non solo perché scelta e posta dal Signore Dio sopra di loro, ma anche e soprattutto perché la sua profezia afferma la verità più santa, più vera, più divina, più eccelsa, più eterna: Dio è da fare grande nel nostro cuore, non solo con la parola che noi diciamo su di Lui, non solo con la fede con la quale crediamo la sua eterna verità, quanto soprattutto con la nostra vita che deve avere un solo fine: far sì che Dio possa manifestare attraverso di essa tutta la sua infinita grandezza. Maria in questo è riuscita in modo unico e solo: in Lei e per Lei Dio ha potuto manifestare al Cielo e alla terra, nel tempo e per l’eternità, quanto è potente la sua grandezza, quanto alta, quanto sublime. Contemplando Lei, ognuno oggi, domani e sempre dovrà confessare che il Signore è veramente grande, grandissimo. Fa cose nella nostra umanità che essa stessa per se stessa non può contenere. Le contiene per un miracolo eterno del nostro Dio. Per questa verità che lei ha cantato, ben giusto le si addice il titolo di Regina dei profeti.

Oggi dobbiamo aggiungere che la Vergine Maria per noi è stata ed è vera Regina dei Profeti. Lei dal cielo ha guardato, ha visto il mondo che ha dimenticato la Parola del Figlio suo. Come purissima voce del Signore nostro Dio, Lei è venuta in mezzo a noi e ci ha chiesto di ricordarla. Lasciando libero il nostro cuore di accogliere o non accogliere questo suo invito. Personalmente anche noi siamo stati chiamati da Lei in modo diretto con voce umana, a lei prestata da una umilissima sua serva. Da quel giorno siamo stati sempre fedeli al nostro sì. Nonostante gli infiniti ostacoli posti sul nostro cammino e le fosse scavate perché cadessimo dentro, siamo andati avanti e tuttora la nostra fedeltà al sì dato è vissuta con più grande impegno e maggiore sacrificio. Il mondo senza la Parola del Signore si è accanito contro questa profezia e ha fatto di tutto per dichiararla non vera. Lo ha fatto in modo anche ufficiale. Ecco ora una domanda che rivolgiamo a questo mondo: se la Madre di Dio ha profetizzato che il mondo ha dimenticato la Parola del Figlio Suo, essendo il mondo senza la Parola, come fa a dire che la profezia della Vergine Maria non è vera? Non è vera perché confrontata con la Parola di Dio o perché confrontata con la loro parola che non è la Parola di Cristo Gesù? Ecco il mondo cosa ha fatto: ha misurato la profezia della Vergine Maria con la sua parola e ha sentenziato solennemente che essa non era profezia vera. Se il mondo avesse misurato la profezia con la purissima Parola di Cristo Gesù, avrebbe certamente attestato che è vera la profezia della Vergine Maria e falsi e infernali tutti gli oracoli i peccato, di menzogna, di falsità, di calunnia, di oltraggio, di disprezzo, di alterazione di tutta la verità storica, travisata con arte e scienza diabolica sempre con il fine di attestare che la profezia era falsa e che la Vergne Maria mai l’aveva fata uscire dalla sua bocca. Poiché anche noi a quei tempi avevamo dimenticato la Parola di Gesù ed essa ci è stata data dallo Spirito Santo, possiamo attestare che la Vergne Maria veramente ha visto il mondo senza la Parola di Gesù, veramente ha parlato e veramente ha chiesto e chiede che la Parola venga ricordata. Madre di Dio, Regina de profeti, profetizza al nostro cuore ogni Parola che il Figlio tuo vuole che si dica al mondo. Per questo tuo sempre attuale ministero vissuto ogni giorno in nostro favore, noi ti benediciamo e ti magnifichiamo e ti ringraziamo e ti lodiamo in eterno. Veramente la Parola di Dio sulla tua bocca è verità, Madre Santa.